

Elogio della discrepanza

25 Aprile 2021



La freccia

Intendo usare il termine *discrepanza* nel senso proposto da Jean-Jacques Nattiez, (J. J. Nattiez, 1977, p. 5) quando, parlando della concezione semiologica di Jean Molino, afferma che “il modello di Molino è importante perché fa della discrepanza fra poetica ed estetica una delle situazioni *normali* dei processi semiologici [...]”. Si tratta quindi di considerare normale il fatto che le intenzioni compositive di un autore non corrispondano poi alle risposte fruttive di un ascoltatore. La sintesi di questo pensiero sta nell’inversione della direzione di una freccia nello schema generale che descrive la comunicazione.

>>> *continua nel pdf allegato (riservato agli abbonati – per vedere l'allegato occorre fare login)*

Enrico Strobino